

La Loggia di Amore e Psiche



Questa parte della Villa prende il suo nome dall'affresco che ha fatto Raffaello su indicazione di Agostino Chigi. Raffaello è stato un famoso pittore e architetto italiano. Con l'affresco di Psiche Agostino Chigi voleva mostrare il suo matrimonio con Francesca Ordeaschi, con cui conviveva e aveva avuto dei figli prima del matrimonio.

Questo affresco mostra la favola di Amore e Psiche di Apuleio. Amore e Psiche sono i protagonisti di una storia d'amore raccontata da Apuleio.

Apuleio è stato uno scrittore e filosofo romano. In questa storia d'amore, Psiche è una ragazza che si innamora di Amore ma non sa che lui è il dio dell'Amore ed è il figlio di Venere, che è la dea della bellezza.

La favola racconta che Amore sposa Psiche ma le dice che non deve mai cercare di capire quale è la sua vera identità. Amore è il dio dell'Amore.

Le sorelle di Psiche, però, sono molto gelose di lei e anche Venere, la madre di Amore, non vuole che la moglie di suo figlio sia una donna e non una divinità.

Le sorelle di Psiche convincono Psiche a scoprire la vera identità di Amore e così Amore lasciò Psiche perché non ha rispettato la promessa di non scoprire la sua identità.

Per cercare di tornare con Amore Psiche deve superare 4 esami. Ci riesce e ritorna da Amore e Giove celebra le loro nozze.

In Questa Loggia si organizzavano spettacoli teatrali e feste. Al centro dell'affresco sono raffigurati i passaggi della storia di Amore e Psiche. Gli autori sono Raffaello, Giulio Romano, e Giovanni da Udine.

Giulio Romano è stato un pittore e architetto italiano, Giovan Francesco Penni è stato un pittore italiano, Giovanni da Udine è stato un pittore, decoratore e architetto italiano.

Tutti e tre sono stati allievi di Raffaello. Per questo affresco Raffaello voleva raffigurare anche altri periodi della vita e della storia di Psiche ma purtroppo Raffaello è morto prima di riuscirci.

Approfondimento

Le fasi della storia di Amore e Psiche sono raccontate nei pennacchi, in alcuni disegni.

Venere mostra Psiche ad Amore. Il 1° dipinto vede Venere che indica Psiche a suo figlio Amore perché vuole che la colpisca con una delle sue frecce per farla innamorare di un uomo cattivo. Amore, però, quando vede Psiche, si innamora di lei e non la colpisce.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Amore e le Tre Grazie. In questo dipinto Amore chiede alle tre Grazie, anche loro figlie di Venere, come lui, di aiutare Psiche dopo che lei era arrivata nel palazzo di Amore.

Le tre Grazie sono tre dee della mitologia greca. Venere, Cerere e Giunone. In questo dipinto Cerere scopre che Venere e Psiche si frequentano e si lamentano con Giunone, la moglie di Giove, e Cerere, una divinità della mitologia, per convincere ad aiutarla a vendicarsi di Psiche. Giunone e Cerere però rifiutano.

Venere si reca da Giove sul cocchio

In questo dipinto Venere è su una carrozza dorata e sta andando da Giove per chiedergli di aiutarla a punire Psiche.

Venere davanti a Giove

In questo dipinto Venere chiede aiuto a Giove perché non trova più Psiche, perché Amore l'ha portata da Zefiro, il dio del vento, in un meraviglioso palazzo.

Venere è gelosa di Psiche perché è molto bella e perché vuole stare con Amore ma lei non è una divinità mentre Amore lo è.

Per questo, per Venere, i due non possono stare insieme.

Mercurio

In questo dipinto Mercurio, il personaggio che porta i messaggi, cioè il messaggero di Giove, cerca Psiche e di sette baci da parte di Venere. Il messaggero di Giove scende sulla terra a portare il messaggio di Giove tra gli uomini mortali.

Psiche riportata in Olimpo

In questo dipinto Psiche viene portata in cielo dagli amorini per offrire a Venere una ampolla come un vaso. Una ampolla è come un vaso.

Psiche davanti a Venere

In questo dipinto Psiche arriva da Venere con l'acqua che dona la bellezza. Venere però non è contenta perché voleva che Psiche fosse morta.

Giove bacia Amore

In questo dipinto Giove lo bacia questo vuol dire che vuole nell'Olimpo.

L'Olimpo è il monte dove vivono gli dei.

Mercurio e Psiche

In questo dipinto Mercurio dipinge Psiche che accoglie Psiche sull'Olimpo.

Mercurio era il dio del commercio.

Sopra la figura di Psiche è raffigurato un pavone che è un simbolo di Giove, la dea che protegge le nozze e anche simbolo della vita eterna.

La volta (1518): Il Concilio degli Dei

In questa immagine gli dei sono riuniti per decidere le nozze di Amore e Psiche.

Psiche riceve da Mercurio la coppa con il nettare, cioè una bevanda dell'immortalità.

Amore chiede a Giove di perdonare Psiche.

La volta (1518): Le nozze di Amore e Psiche

In questa dipinto c'è la fine della storia. Gli sposi sono seduti al tavolo e vengono sparsi fiori e profumi.

Al centro c'è Ganimede che offre una coppa a Giove e vicino a lui c'è Giunone.

Ganimede è una figura della mitologia greca.

Ci sono anche altre divinità: Nettuno, Anfitrite, Plutone, Proserpina, Ercole, Ebe, Vulcano, Venere, Bacco, Apollo.

Il festone: Raffaello e Giovanni da Udine

Nelgli affreschi della pergola sono raffigurati fiori e frutti intrecciati. Questi indicavano le decorazioni che si usavano nell'antichità durante le feste.